

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/2561-A/69 presentato da TERESA BELLANOVA testo di lunedì 27 luglio 2009, seduta n.209

La Camera,
premessi che:

la crisi economica che ha investito il mercato del lavoro a livello internazionale sta facendo sentire, ormai dal mese di settembre dello scorso anno, i suoi pesanti riflessi negativi anche sul tasso di occupazione del Paese;

il ricorso alla cassa integrazione ordinaria nel corso di quest'anno ha raggiunto livelli allarmanti: nel confronto giugno 2008 - giugno 2009 l'incremento percentuale è stato del 419,39 per cento confrontando gli 80 milioni di ore del mese di giugno 2009 con i 15,4 milioni di euro per dello stesso mese del 2008;

nei primi sei mesi di quest'anno la cassa integrazione ordinaria è cresciuta del 502 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008;

tutte le analisi, anche a livello internazionale, hanno confermato che gli ultimi mesi del 2009 e il 2010 saranno gli anni più duri dal punto di vista della recessione economica e degli effetti sul mercato del lavoro. Di qui la necessità di intervenire con tempestività e con decisione anche mediante iniziative di carattere temporaneo che possano fronteggiare la crisi occupazionale almeno fino al termine del 2010;

un allarme è stato lanciato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ma anche dalle organizzazioni datoriali, secondo le quali sono molte le aziende che, avendo fatto ricorso alla cassa integrazione ordinaria, entro la fine dell'anno termineranno le 52 settimane;

è chiaro che il possibile ricorso, al termine della cassa ordinaria, alla straordinaria, porterà con sé, infine, il problema degli esuberanti e, dunque, del ricorso ai licenziamenti,

impegna il Governo

a prevedere, almeno, per gli ultimi mesi dell'anno in corso e per l'anno futuro, un significativo prolungamento del periodo di cassa integrazione ordinaria.

9/2561-A/69. Bellanova, Damiano, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gatti, Gneccchi, Letta, Madia, Mattesini, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Schirru, De Pasquale.